



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA

Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC) - Tel. 0543/496420-495177

P.E.O. foic81100c@istruzione.it - P.E.C. foic81100c@pec.istruzione.it

Sito web www.icsmeldola.edu.it

C.F. 92046600406 - CODICE UNIVOCO UFFICIO UF1BG7

○○○○○○○○○○○○

Prot. 9358

Meldola 22 settembre 2026

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Ai docenti
alla DSGA
al personale ATA
alle famiglie e agli alunni

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la revisione, l'aggiornamento e la rielaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'anno scolastico 2026/2027 e per il triennio di riferimento, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all'art. 1, commi 12-17 e comma 14;
- VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, sulla revisione dell'assetto ordinamentale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTI il D.P.R. n. 81/2009 e il D.P.R. n. 119/2009 relativi alla riorganizzazione della rete scolastica e alla determinazione delle consistenze d'organico;
- VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, per i disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico;
- VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, sulla promozione della cultura umanistica e del patrimonio culturale;
- VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (art. 8) in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo;
- VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- VISTO il D.M. 3 ottobre 2017, n. 741, sugli esami di Stato del primo ciclo e il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, e il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recanti le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- VISTO il D.M. 22 giugno 2020, n. 35;
- VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per

l'orientamento;

- VISTO il D.M. 15 settembre 2023, n. 184, recante le Linee guida per le discipline STEM;
- VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254 (Indicazioni Nazionali 2012) e la Nota MIUR n. 3645/2018 (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari);
- VISTO il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2026, entrato in vigore l'11 febbraio 2026 e con applicazione obbligatoria a partire dall'anno scolastico 2026/2027;
- VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1312 del 12 marzo 2026, avente ad oggetto le istruzioni operative per l'attuazione delle nuove Indicazioni Nazionali e la rielaborazione dei curricoli d'istituto;
- VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e tutela dell'autorevolezza del personale scolastico;
- VISTA l'O.M. n. 3/2025 in materia di valutazione nella scuola primaria;
- VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole;
- VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio (AI Act);
- VISTO il quadro di riferimento europeo DigComp 3.0 (European Digital Competence Framework, 5ª Edizione, JRC 2025), operante su 5 aree di competenza, 21 competenze, 4 livelli di padronanza, con integrazione trasversale dell'IA e focus su cybersecurity, benessere digitale e contrasto alla disinformazione;
- VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, e la Legge 29 maggio 2017, n. 71, unite alle Linee di orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, sull'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;
- TENUTO CONTO del Programma europeo Erasmus+ (2021-2027) e delle linee operative d'istituto per la Progettazione Europea, la mobilità transnazionale, l'internazionalizzazione e la community eTwinning;
- CONSIDERATE le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM), i dati INVALSI e la Rendicontazione Sociale dell'IC N. 6 "Silvio Zavatti" di Forlì;
- CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- TENUTO CONTO della destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni

scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020, DECRETO MIM N. 102/2024; del Progetto PN scuola- agenda nord e del Piano Estate – scuola secondaria;

- TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano "Scuola 4.0";
- TENUTO CONTO del Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti ed in particolare all'a.s.2025/26) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché delle azioni previste nel PdM per il raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi;
- TENUTO CONTO dei risultati ed esiti raccolti con la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2023-2025;
- TENUTO CONTO della necessità di integrare in modo armonico i principi dell'Educazione Civica, come stabilito dalla Legge 92/2019 e dal D.M. 183/24, con le nuove Linee guida sull'uso dell'Intelligenza artificiale (IA) nelle scuole, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025;
- TENUTO CONTO degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2022-2025 e del nuovo triennio di vigenza del PTOF con l'a.s.2025/26;
- PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107/15, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
 2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/15).

1. Premessa Pedagogica e Vision dell'Istituto

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare la progettazione educativo-didattica fondandola sui principi pedagogici cardine che definiscono l'identità dell'istituto:

- Costruzione attiva della conoscenza: porre lo studente al centro del processo di

apprendimento come soggetto attivo e consapevole (in continuità con la lezione pedagogica di John Dewey e del concetto di comunità educante).

- La scuola della "durata": valorizzare le strutture portanti e i nuclei fondanti delle discipline per sviluppare apprendimenti significativi, stabili, profondi e generativi, superando la didattica nozionistica, trasmissiva e frammentata.
- Cura educativa e "We Care": assumere l'attenzione alla persona, l'inclusione, la personalizzazione e il benessere relazionale come principi guida costanti dell'azione didattica ed educativa.
- Comunità educante e Continuità: promuovere il confronto professionale sistematico nei Dipartimenti disciplinari e nei Team dei docenti, fondando la riflessione sulle nuove premesse delle Indicazioni 2025 e sui contributi teorici contemporanei per garantire continuità curricolare e innovazione metodologica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere elaborato in coerenza con quanto in Premessa, tenuto conto:

- a. dei bisogni espressi dal personale della scuola per l'aggiornamento e la formazione ai fini di una riqualificazione costante delle diverse professionalità;
- b. delle proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del PTOF che devono emergere dalla programmazione dell'attività educativo-didattica;
- c. dei progetti e le iniziative promosse, sul territorio e non, da altre scuole, enti, istituzioni, associazioni sportive, ricreative e culturali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere elaborato secondo i seguenti aspetti strategici (macroaree):

- La scuola e il suo contesto in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse materiali e professionali della scuola.
- Le scelte strategiche in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento.
- L'offerta formativa della scuola: il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche.
- L'organizzazione della scuola: organigramma e descrizione delle modalità organizzative adottate.
- Le attività di monitoraggio e verifica di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto.

2. Priorità Strategiche, Traguardi del PdM e Obiettivi RAV

In coerenza con le risultanze del RAV e con il Piano di Miglioramento 2025-2028, il PTOF per l'a.s. 2026/2027 assume come riferimento le seguenti priorità strategiche, i relativi traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo.

Priorità 1 – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con il traguardo di aumentare i punteggi nelle prove INVALSI di Italiano e di Inglese Reading.

Priorità 2 – Risultati scolastici e contrasto alla dispersione implicita

Supportare gli studenti che, pur frequentando regolarmente, non raggiungono le competenze

minime previste e rilevate anche mediante le prove standardizzate, perseguendo il traguardo della riduzione della percentuale di alunni a rischio di dispersione implicita.

Obiettivi di processo del RAV

Per il raggiungimento delle due priorità, il Collegio dei Docenti orienterà la progettazione e l'azione didattica ai seguenti obiettivi di processo:

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** rendicontare i risultati delle prove standardizzate nazionali, analizzarne i dati e condividere buone pratiche per il miglioramento; lavorare nei Dipartimenti alla progettazione di prove comuni che contengano almeno un quesito INVALSI e al monitoraggio dei risultati; aggiornare i curricoli; introdurre rubriche di valutazione dei progressi annuali per gli alunni della scuola dell'infanzia.
- **Inclusione e differenziazione:** promuovere attività di recupero e potenziamento, curricolari e/o extracurricolari, rivolte agli alunni fragili o a rischio di dispersione; promuovere attività laboratoriali pomeridiane, quali teatro e coro, rivolte in particolare agli alunni con maggiore rischio di dispersione; promuovere azioni per l'internazionalizzazione e l'intercultura.
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** realizzare formazione rivolta ai docenti per il potenziamento della didattica innovativa in ambito STEM e multilinguistico, con dimensione internazionale.

Azioni prioritarie per l'a.s. 2026/2027

In coerenza con la pianificazione del secondo anno del PdM, assumono particolare rilievo le seguenti azioni:

- rendicontazione al Collegio dei risultati delle prove standardizzate nazionali e analisi dei dati;
- aggiornamento e/o ridefinizione, in sede dipartimentale, delle buone pratiche per il miglioramento delle prove standardizzate, mediante la progettazione di prove comuni contenenti almeno un quesito INVALSI e il monitoraggio dei risultati;
- realizzazione di corsi di recupero rivolti agli alunni fragili e/o a rischio di dispersione, utilizzando le ore messe a disposizione dai docenti per l'intero anno scolastico, nonché di attività laboratoriali pomeridiane rivolte in particolare agli alunni con maggiore rischio di dispersione;
- aggiornamento e implementazione dei curricoli disciplinari sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali e convocazione di almeno un Dipartimento verticale per i raccordi disciplinari tra ordini di scuola;
- introduzione di rubriche di valutazione in itinere dei progressi annuali per la scuola dell'infanzia;
- introduzione di un'attività CLIL nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria;
- sviluppo delle azioni di internazionalizzazione e intercultura, compresa la mobilità di gruppi di docenti e alunni, anche con background migratorio, subordinatamente all'assegnazione del contributo Erasmus+;
- formazione dei docenti finalizzata all'aggiornamento delle strategie e delle pratiche didattiche innovative in ambito STEM e multilinguistico, con dimensione internazionale.

Le azioni saranno oggetto di monitoraggio attraverso gli indicatori individuati nel PdM, con

particolare riferimento ai dati restituiti da INVALSI, agli esiti delle prove comuni, all'aggiornamento dei curricoli, all'utilizzo delle rubriche di osservazione nella scuola dell'infanzia, alla partecipazione alle attività laboratoriali e formative e alle osservazioni/verifiche relative ai percorsi CLIL.

Tali priorità si inquadrano all'interno di una cornice di Innovazione organizzativa e didattica che presuppone:

- Ripensare gli ambienti di apprendimento attraverso aule laboratoriali, attività per gruppi, classi aperte e modalità di lavoro cooperative.
- Prevedere, ove possibile, l'apertura pomeridiana ed estiva della scuola per la realizzazione di progetti e attività formative.
- Sviluppare accordi di rete e collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, enti pubblici e soggetti privati.
- Rafforzare la continuità verticale attraverso un curricolo condiviso che integri competenze disciplinari e competenze di cittadinanza.
- Consolidare la continuità orizzontale attraverso una collaborazione costante con le famiglie e con le realtà educative e territoriali.
- Sviluppare l'orientamento come percorso continuo di conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri interessi, a partire dalla scuola dell'infanzia, per favorire progressivamente l'autonomia e la capacità di progettare il proprio futuro attraverso i campi di esperienza fino alla scuola secondaria di primo grado (si procederà alla pianificazione dei moduli di almeno 30 ore, anche extracurricolari in tutte le classi per ogni anno scolastico ai sensi del DM 328/22).

3. Indirizzi per la Rielaborazione del Curricolo di Istituto (D.M. 221/2025 e Nota MIM 1312/2026)

L'a.s. 2026/2027 segna l'entrata in vigore obbligatoria delle nuove Indicazioni Nazionali. Il Collegio dei Docenti, che ha già provveduto alla rielaborazione del Curricolo di Istituto, si atterrà alle seguenti disposizioni e fasi di gradualità:

- Scuola dell'Infanzia (A.S. 2026/2027): Adozione integrale delle nuove Indicazioni Nazionali per tutte le sezioni, senza fasi intermedie.
- Scuola Primaria (A.S. 2026/2027): Adozione obbligatoria per le sole classi prime. Le altre classi proseguiranno con il D.M. 254/2012 fino a completo esaurimento nell'a.s. 2030/2031.
 - Eccezione operativa: nell'a.s. 2027/2028 le classi terze anticiperanno l'adozione limitatamente alla disciplina della Storia.
- Scuola Secondaria di I Grado (A.S. 2026/2027): Adozione obbligatoria per le sole classi prime (inclusi i percorsi ad indirizzo musicale D.I. 176/2022). Esaurimento completo delle Indicazioni 2012 nell'a.s. 2028/2029.
- Rimodulazione Didattica della Storia: I dipartimenti di storia devono pianificare specifici interventi di compensazione per le classi prime della secondaria dell'a.s. 2026/2027 al fine di "coprire l'arco temporale" non svolto in quinta primaria (dal tardo impero romano, Regni romano-barbarici, Monachesimo, Costantinopoli, codificazione di Giustiniano fino all'espansione islamica).
- Informatica e Intelligenza Artificiale: Integrare gli obiettivi di informatica e pensiero computazionale fin dalla scuola primaria nell'ambito di Matematica e Tecnologia. Per la scuola secondaria, distribuire tali obiettivi con gradualità nel triennio per compensare i mancati apprendimenti pregressi.

- Latino per l'Educazione Linguistica (LEL): come deliberato dal Collegio dei docenti, si prevede l'attivazione dell'insegnamento del LEL per le classi seconde e terze della scuola secondaria a partire dall'a.s. 2026/2027 in orario extracurricolare.
- Adeguamento della Valutazione e Registro Elettronico: Progressivo riallineamento dei criteri di valutazione e delle griglie alle nuove competenze attese. Il Collegio si riserva di adeguare i documenti di valutazione, in quanto i giudizi sintetici non sono calibrati sugli obiettivi disciplinari.

4. Intelligenza Artificiale e Prevenzione del Bullismo/Cyberbullismo

La scuola ha adottato un Regolamento IA basato su una propria visione strategica. A tal merito, si conferma l'approccio antropocentrico e del "nuovo umanesimo" adottato dall'Istituto. L'IA deve rappresentare uno strumento di supporto alla personalizzazione dell'apprendimento e alla didattica inclusiva, senza mai sostituire la relazione educativa. In attuazione del GDPR e dell'AI Act (UE 2024/1689), rimane vietato l'uso di sistemi IA che trattino dati personali degli studenti (nomi, immagini, valutazioni) e si richiama al rispetto del Regolamento IA d'Istituto.

- Integrazione Critica e Normativa dell'Intelligenza Artificiale (AI): In attuazione del D.M. 166/2025, del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679): rispetto del regolamento IA di istituto, i docenti utilizzeranno la declinazione DigComp 3.0 distinguendo tra competenze esplicite dell'IA (comprensione dei modelli generativi, analisi dei bias dei dati di addestramento, trasparenza del prompt) e implicite (uso etico degli strumenti di supporto). A livello di Governance d'Istituto si conferma l'operatività del Gruppo di lavoro per la Digitalizzazione e l'IA e l'integrazione del Regolamento di Istituto con le norme per l'uso etico delle tecnologie.

L'Istituto promuove un uso consapevole e formativo degli strumenti di Intelligenza Artificiale, integrandoli progressivamente nelle attività didattiche e di aggiornamento del personale nel rispetto delle norme etiche e di tutela dei dati.

- Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo: Ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Si proseguono in modo sistematico le azioni del Team Anti-bullismo, promuovendo percorsi di alfabetizzazione digitale, uso consapevole dei media e della rete, prevenzione della dispersione e valorizzazione della legalità, realizzazione di moduli di educazione civica e cittadinanza digitale focalizzati sul rispetto reciproco, la sicurezza in rete, l'uso critico dei social media e la gestione positiva dei conflitti. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:
 - attivazione di sportello di ascolto e consulenza psicopedagogica;
 - conferma del Team Antibullismo/Cyberbullismo.

5. Fabbisogno dell'Organico, Attrezzature e Aspetti Organizzativi

- Attrezzature e infrastrutture materiali: L'Istituto intende proseguire nel percorso di innovazione digitale e ambientale, orientando le risorse verso:
- l'adeguamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, con attenzione alla sicurezza, all'efficienza energetica e al benessere ambientale (spazi luminosi, acusticamente confortevoli, aree verdi fruibili);
- il completamento e rinnovo delle dotazioni tecnologiche (LIM, monitor interattivi, device mobili, stampanti 3D, instrumentalizzazioni musicali e sportive, laboratori STEAM e di robotica educativa);
- la valorizzazione degli spazi per l'apprendimento laboratoriale, collaborativo e inclusivo, con particolare riferimento a laboratori di scienze, musica e arte, ambienti

- di apprendimento flessibili e digitali, aule destinate all'orientamento e al benessere, e spazi dedicati ai bisogni educativi speciali e ai percorsi di potenziamento;
- il miglioramento delle infrastrutture di rete e della connettività in tutti i plessi;
- la dotazione di strumenti a supporto della didattica digitale integrata e della segreteria digitale (cloud, registro elettronico, gestione documentale, firme elettroniche).
- Fabbisogno dell'organico dell'autonomia: Nel rispetto dei criteri di assegnazione del personale e delle esigenze specifiche dei plessi, il fabbisogno dell'organico dovrà garantire:
 - la copertura di tutte le classi e sezioni, con stabilità del personale docente e continuità educativa;
 - la presenza di figure di riferimento per l'inclusione (docenti di sostegno, funzioni strumentali, referenti DSA/BES, gruppi GLI);
 - docenti con competenze digitali, linguistiche, artistiche e motorie, in grado di sviluppare percorsi interdisciplinari e progettualità innovative;
 - un adeguato numero di docenti destinati al potenziamento dell'offerta formativa, in particolare per la garanzia dell'orario ordinamentale, il recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, l'educazione civica e ambientale, il potenziamento linguistico (inglese e CLIL), e le attività laboratoriali nelle aree STEAM, artistiche e musicali;
 - un organico ATA adeguato alle esigenze di sicurezza, apertura dei plessi e gestione dei progetti PNRR, PON, Erasmus+ e reti di scopo.
- Organizzazione e Figure di Riferimento: Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe. È prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
- Organico di Potenziamento: I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. L'organico di potenziamento è organizzato per sostenere le attività dei team didattici/consigli di classe, offrendo supporto agli alunni in fase di prima alfabetizzazione e a quelli con bisogni educativi speciali, ove non impegnato nella copertura di supplenze brevi, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e alla piena attuazione del PTOF.
- Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA): Il fabbisogno è definito in relazione alle esigenze di funzionamento dell'Istituto e alla presenza dei seguenti ambiti operativi: ufficio alunni, ufficio contabilità e bilancio, ufficio personale (contratti, ricostruzioni di carriera, assunzioni e pensioni), nonché alle necessità di supporto ai plessi e di presidio delle funzioni di sicurezza.

6. Inclusione Scolastica, Educazione Motoria, Orientamento e Internazionalizzazione

- Inclusione Scolastica e Piano per l'Inclusione: L'Istituto assicura la piena inclusione di tutti gli alunni attraverso la predisposizione del Piano annuale per l'inclusione (PAI), del Piano per l'inclusione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 66/2017, volto a garantire il diritto allo studio, la personalizzazione dei percorsi, il coordinamento delle risorse professionali e la collaborazione con famiglie, servizi territoriali ed enti locali. L'Istituto adotta un approccio sistemico basato sull'Universal Design for Learning (UDL) e sul modello ICF-CY. Il Gruppo

di Lavoro per l'Inclusione (GLI) cura la stesura dei PEI (D.I. 182/2020 e D.M. 153/2023) e dei PDP per alunni con DSA/BES. Il PAI, il PI e i protocolli adottati dall'Istituto ai fini dell'integrazione di ciascun alunno guideranno i vari attori istituzionali nella costruzione di un clima accogliente e inclusivo. L'istituto si è dotato di diversi altri protocolli (Protocollo di accoglienza alunni con BES, protocollo per alunni adottati...) che insieme rappresentano il faro per la costruzione di un contesto educativo inclusivo e accogliente.

- **Insegnamento dell'Educazione Motoria nella Scuola Primaria:** Ai sensi dell'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 234/2021, L'Istituto assicura l'attuazione dell'insegnamento di educazione motoria nelle classi IV e V della scuola primaria, valorizzando la funzione educativa dello sport e la collaborazione tra docenti di classe e specialisti dell'area motoria.
- **Insegnamenti Opzionali, Orientamento e Talenti:** In riferimento ai commi 10, 12, 15-16, 28-29 e 31-32 della Legge 107/2015, L'Istituto promuove insegnamenti opzionali e percorsi formativi volti a valorizzare interessi e attitudini personali, favorisce iniziative di orientamento in continuità con le Linee guida di cui al D.M. 328/2022, valorizza il merito e i talenti degli alunni e individua docenti coordinatori per il raccordo dei percorsi e il supporto agli studenti, con particolare attenzione agli alunni stranieri e al superamento delle difficoltà di orientamento. Verranno altresì promosse iniziative per la prevenzione della violenza di genere, l'educazione alle pari opportunità e la formazione per gli studenti sulle tecniche di primo soccorso. Realizzare i moduli formativi di orientamento di almeno 30 ore annue in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e promuovere l'auto-orientamento fin dalla scuola dell'infanzia e primaria.
- **Internazionalizzazione:** La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, si prosegue nell'applicazione di quanto deliberato nel Protocollo di Internazionalizzazione attraverso l'adesione all'Accreditamento Erasmus+ (2021-2027) e ai progetti della community eTwinning, definendo trasparentemente criteri di selezione dei beneficiari (studenti e personale), strumenti di monitoraggio in itinere, valutazione di impatto e azioni di disseminazione delle esperienze di mobilità.
- **Educazione Civica Integrata:** Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 92/2019 e dalle Linee guida adottate con D.M. 183/2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto è quando possibile integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 177/2024, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 21/2024 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 21/2025.

7. Formazione del Personale Docente e ATA

Il piano di formazione e aggiornamento per il personale docente deve essere orientato allo sviluppo e al miglioramento delle competenze nelle seguenti aree: a. progettare e valutare per competenze: didattica per competenze e valutazione autentica; b. pensare ed attuare una didattica innovativa, inclusiva ed orientativa; c. migliorare le competenze digitali nell'ottica di un efficace utilizzo delle tecnologie nella didattica; d. prevedere azioni formative volte a illustrare i contenuti del Decreto Ministeriale n. 166/2025 e a sviluppare le competenze digitali necessarie per un uso efficace e sicuro dell'IA in classe, ed arricchire l'offerta formativa attraverso laboratori, workshop o webinar sull'Intelligenza Artificiale; e. migliorare le competenze comunicative e relazionali e acquisire strategie per gestire i comportamenti-problema; f. promuovere la formazione sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, sulle discipline STEM, sulle competenze di lingua straniera e CLIL, sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008), privacy e cyber-security.

La formazione e l'aggiornamento del personale ATA deve promuovere lo sviluppo di competenze in

merito all'innovazione tecnologica/digitale, alla digitalizzazione dell'attività amministrativa, alla corretta gestione delle procedure amministrative nonché sui temi della vigilanza e assistenza alunni con disabilità.

Il piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico prevede la partecipazione non solo a corsi interni organizzati dall'Istituto, ma anche a iniziative promosse da reti di scopo, altre scuole, associazioni ed enti accreditati. Sono obbligatori i corsi sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e sulla Privacy (Reg. UE 679/2016), oltre ad eventuali percorsi specifici di prevenzione e protezione dai rischi. Realizzare gradualmente laboratori sul campo e percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche laboratoriali, la valutazione formativa e l'uso critico/etico dell'IA e del digitale (PNRR D.M. 66/2023).

8. Modalità di Elaborazione e Disposizioni Finali

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza (bisogni formativi e contesto di riferimento) sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, modalità di verifica e valutazione del percorso.
- Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa.
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni strumentali PTOF a ciò designate coadiuvate dal NIV, dalle altre Funzioni Strumentali e dai referenti di plesso per essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.
- La programmazione educativa e delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche potrà recepire i criteri già definiti nei precedenti PTOF, se coerenti con le nuove linee guida. L'elaborazione del PTOF 2026/2027 deve basarsi sulla normativa vigente, sulle indicazioni ministeriali, su una vision e mission condivise e sul patrimonio di esperienze e professionalità maturate dalla scuola.
- Il presente Atto sarà ulteriormente implementato o, eventualmente integrato con atto successivo quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di Indirizzo costituisce il quadro di riferimento fondamentale per il Collegio dei Docenti per l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF 2026/2027, costituisce atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web istituzionale dell'Istituto;
- reso noto ai competenti Organi e trasmesso al Consiglio di Istituto per i provvedimenti di competenza.

Forlì, 22 settembre 2026

La Dirigente Scolastica: DOTT.SSA Zaccarelli Benedetta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/934